



COMUNE DI ADRO

PROVINCIA DI BRESCIA

DETERMINAZIONE

SETTORE SERVIZI GENERALI

N. 290 DEL 18/10/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO DI ATTIVAZIONE PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE SU INIZIATIVA DI N. 6 ENTI DEL TERZO SETTORE INTITOLATA “LA PERSONA AL CENTRO NEL COMUNE DI ADRO”

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI GENERALI

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10/02/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024, nonché la relativa nota di aggiornamento del DUP 2022/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 24.02.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano Performance 2022/2024, ai sensi del paragrafo 10 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.);

RICHIAMATO il Decreto Sindacale protocollo n. 353/2022 del 11/01/2022, con il quale è stato nominato il Responsabile del Settore Servizi Generali;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Servizi Generali viene individuato anche quale responsabile gestionale per la spesa in oggetto;

PREMESSO CHE il Comune di Adro con Delibera di G.C. n. 89 del 01/09/2022 ha accolto la proposta di coprogettazione presentata al prot. comunale n. 10691 del 25/08/2022 da n. 6 ETS capeggiati dalla Fondazione La Vittoria di Adro e ha disposto l'attivazione delle procedure di coprogettazione relative alla proposta avanzata, con le modalità previste dalle linee guida approvate dal D.M. 31/03/2021, istituendo un tavolo di coprogettazione, per implementare la coprogettazione già iniziata e sperimentata nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 e di coinvolgere eventualmente le ulteriori realtà esistenti nel territorio al fine di poter sempre meglio rispondere ai bisogni degli utenti e delle loro famiglie;

EVIDENZIATO che la succitata Delibera G.C. n. 89/2022 era conseguente alla proposta di coprogettazione avanzata con prot. n. 10691 del 25/08/2022 da n. 6 ETS capeggiati dalla Fondazione La Vittoria di Adro;

VALUTATO che:

- co-progettazione e co-gestione con gli Enti del Terzo Settore, sono strumenti che meglio si attagliano alle attività a spiccata valenza sociale, in quanto propongono un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevolano la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell'ente locale;
- il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative ulteriori rispetto alle Amministrazioni Locali, diventa ancora più prezioso e opportuno nell'emergenza sanitaria che richiede di ripensare i servizi nel rispondere a vecchi e nuovi bisogni, orientando l'azione della P.A. verso una "amministrazione condivisa";

RICHIAMATO il seguente quadro normativo:

- art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.C.M. 30 marzo 2001, Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328, il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi.
- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore", per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento" e al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione".
- Art. 55 D.Lgs. 3.7.2017, n. 117, «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»
- la sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa eurounitaria gli strumenti della coprogrammazione e della co-progettazione;
- D.M. 31/03/2021 che estende la possibilità di coprogettazione agli ETS anche per servizi non sperimentali;

CONSIDERATO altresì che la co-progettazione è preceduta da un fase di selezione tesa ad individuare i soggetti con cui progettare i servizi attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico, in cui sono indicati gli obiettivi e le caratteristiche, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi;

RILEVATO altresì che la procedura per arrivare alla co-progettazione si svolge attraverso tre fasi:

- selezione del/dei soggetto/i con cui avviare la co-progettazione
- co-progettazione, stesura del progetto definitivo (a partire da caratteristiche tecniche minime previste dal Comune nell'avviso di manifestazione di interesse e dalla proposta presentata dal/dai soggetto/i selezionati) e predisposizione di una bozza di convenzione;
- stipula della convenzione;

DATO ATTO che per avviare la fase di selezione è necessario pubblicare un avviso pubblico per la presentazione dei progetti;

VISTO l'elaborato Avviso pubblico di co-progettazione allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale;

INDIVIDUATO nel dott. Bravi Alessio, Responsabile del Settore Servizi Generali, il Responsabile Unico del Procedimento per il Comune di Adro, ai sensi della legge 241/90 e sue modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e smi, del DPR 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs 50/2016;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile in merito alla proposta di determinazione in oggetto, come allegato all'originale dell'atto;

DETERMINA

1.DI APPROVARE quanto espresso in premessa quale parte integrante del presente dispositivo;

2.DI APPROVARE lo schema di avviso pubblico e lo schema di domanda, allegato 1 e 2, alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, e che prestabilisce i criteri di selezione del/dei soggetto/i con cui avverrà la co-progettazione;

3.DI STABILIRE che l'avviso sia pubblicato sulla sezione amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti dal 21/10/2022 al 21/11/2022;

4.DI DARE ATTO CHE:

- l'esecuzione della presente determina è subordinata alle direttive politiche che l'Amministrazione Comunale vorrà impartire al fine del rispetto delle norme in materia di contabilità degli enti locali contenute nella Legge di Bilancio 2022 (Legge 30/12/2021 n.234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2022/2024" pubblicata su S.O. n. 49 della G.U. Serie Generale n. 310 del 31/12/2021);
- ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia sezione di Brescia nel termine di decadenza di 30 giorni decorrenti dall'ultimo di pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d. lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo);



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI
GENERALI**

Dott. Alessio Bravi*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa